

Prossimi appuntamenti

Sabato 13 febbraio 2016, ore 17.00
Como, Auditorium del Conservatorio
SABATO IN MUSICA JAZZ

«IL GRANDE JAZZ»
Pianoforte Guido Manusardi
Musiche standard e originali

Sabato 20 febbraio 2016, ore 17.00
Como, Auditorium del Conservatorio
SABATO IN MUSICA

«OPEN SOURCE GUITAR: SONORIZZA IL
CLASSICO DEL FILM MUTO - NOSFERATU -
EINE SINFONIE DER GRAUENS»

Ensemble di chitarre della Hochschule di Trossingen
Direttore Michael Hampe
Musiche di P. Mc Guire, U. Rojko, improvvisazioni

Domenica 21 febbraio 2016, ore 11.00
Como, Sala Bianca del Teatro Sociale
CAMERA CON MUSICA

«CLAIR DE LUNE»
Studenti del corso di Arpa e del corso di
Percussioni del Conservatorio di Como
Musiche di C. Debussy, E. Satie, M. Ravel, F. Poulenc
In collaborazione con il Teatro Sociale di Como

Domenica 21 febbraio 2016, ore 17.00
Porto Ceresio (VA)
«NON SOLO FLAUTO»

Flauto Giacomo Micheli, Viola Paolo Venturini,
Violoncello Caterina Ferraris,
Contrabbasso Paolo Bogno, Pianoforte Choi Hyeji
Musiche di E. Schuloff, B. Martinu
In collaborazione con
Centro Studi Accademia Musicale di Porto Ceresio (VA),

Modalità di ingresso per i concerti del Conservatorio di Como

Per tutti i concerti presso il Conservatorio di Como l'ingresso sarà gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili.
Qualora segnalato nei comunicati stampa l'ingresso sarà gratuito ma con ritiro di inviti.

Gli inviti potranno essere ritirati presso la Biblioteca del Conservatorio di Como nei giorni che precedono il concerto (dal martedì al venerdì, ore 9.00 alle 17.00; al sabato, ore 9.00 alle 14.00) oppure oppure richiesti online entro le ore 21.00 del giorno precedente l'evento all'indirizzo:

prenotazioni.concerti@conservatoriocomo.it

La prenotazione sarà confermata via posta elettronica con un codice che dovrà essere comunicato all'ingresso.
La prenotazione dell'ingresso per i possessori degli inviti è garantita fino a 10 minuti prima dell'inizio del concerto.
L'ingresso non sarà consentito a concerto iniziato.

L'Auditorium o il Salone dell'Organo indicativamente aprono alle ore 16.40 del giorno dell'evento.



«I NOSTRI COMPOSITORI»



Musiche di C. Ballarini, G. Boselli,
C. Magnan, A.E. Negri, M. Marinoni

Ensemble Laboratorio
del Conservatorio di Como
Direttore Guido Boselli

Sabato 6 febbraio 2016 - ore 17.00
Auditorium del Conservatorio

Ingresso gratuito con ritiro di tagliandi

Carlo Ballarini **Metalli 2 per pianoforte e percussione (2015)**
Pierfrancesco Forlenza pianoforte
Paolo Pasqualin percussioni

Marco Marinoni **Sull'arcata invisibile**
per 2 percussionisti e live electronics (2008)
Francesca Sgarbossa, Mauro Salvador percussioni
Marco Marinoni live electronics

Arco nascosto che relaziona le parti disgiunte di un unico oggetto. Senso, e forma attraverso il significato. Decorso temporale che non diviene mai narrazione, ma simbolo che si connota di fantasmi del tempo immobile e della morte. Istantanea di un mondo fermo nel divenire come forza vuota che trema. Camera d'echi fatta di carne e memoria. ERASE, rewind.

Carla Magnan **Dagh 1 per violoncello, marimba e live electronics (2005)**
Riccardo Marelli violoncello
Francesca Sgarbossa marimba
Luca Richelli live electronics

«Dagh» è un termine di origine armena che indica una melodia sacra a carattere melismatico con l'uso frequente di quarti di tono. Poco sappiamo sul valore intrinseco e sul sistema musicale armeno ma sicuramente esso non può essersi formato che su quello tetracordale di origine orientale. Ho elaborato i primi suoni di questo canto come libero percorso del mio "sentire". Il brano è caratterizzato da oscillazioni su note che assumono il ruolo di "repercussio" e da una "tonica" che fa da pedale per tut to il suo svolgimento.

Eros Negri **Notturmo (2015)**
per flauto in sol, 2 clarinetti bassi, marimba bassa, 2 violoncelli, contrabbasso
prima esecuzione assoluta

Guido Boselli **Passacaglia su il grande Oceano di Neruda (2004)**
per voce recitante, flauto in sol, clarinetto basso, percussioni, pianoforte, violino, viola, violoncello
prima esecuzione assoluta
Voce recitante Vittorio Zago

Ensemble Laboratorio del Conservatorio di Como

Flauto Eleonora Volonterio
Clarinetto Ylenia Designoli, m° Carlo Dell'Acqua
Percussione Francesca Sgarbossa, Mauro Salvador
Pianoforte Loredana Aisoni
Violino Beatrice Silva
Viola Gaia Leoni
Violoncello Riccardo Marelli, Johanna Merkle, Asja Mosconi
Contrabbasso Fabrizio Catinella
Live electronics Marco Marinoni, Luca Richelli
Direttore Guido Boselli

Sabato in Musica 2016

Pablo Neruda - Il grande Oceano

Se dei tuoi doni e delle tue distruzioni,
Oceano, alle mie mani
potessi io destinare una misura,
un frutto, un fermento,
sceglierei il tuo riposo distante,
le linee del tuo acciaio,
la tua distesa sorvegliata dal vento e dalla notte,
e l'energia del tuo linguaggio bianco
che sgretola e disfa le sue colonne
nella purezza della sua rovina.

Non è l'ultima onda col suo peso salino
quella che frange le coste e genera
la pace di arenile che contorna il mondo:
è il centrale volume della tua forza,
la potenza distesa delle acque
l'immota solitudine affollata di vite.
Tempo, forse, o calice colmo
di ogni movimento, unità pura
non sigillata dalla morte, verde viscere
della totalità bruciante.

Del braccio immerso che solleva una goccia
non resta che un bacio di sale. Dei corpi
dell'uomo sulle tue rive un'umida fragranza
di fiore bagnato permane. La tua energia
sembra scivolare non esausta,
sembra ritornare al suo riposo.

L'onda che sferri,
arco d'identità, piuma stellata,
appena si sprofonda è solo schiuma
ma poi rinasce senza consumarsi.

Costituitosi nel 1996, l'ensemble "Laboratorio" del Conservatorio di Como è formato da studenti strumentisti e cantanti in continua rotazione. L'ensemble è stato ideato sia per approfondire il repertorio del Novecento storico e contemporaneo sia per fornire un servizio di lettura alle classi di Composizione, dando la possibilità agli studenti di quest'ultime di verificare concretamente la fattibilità della propria creatività.

L'ensemble "Laboratorio" si esibisce annualmente in rassegne organizzate dal Conservatorio di Como; è stato più volte invitato dai Conservatori di Parma, di Piacenza, di Venezia e di Milano. Nel 1998 è stato invitato dal compositore Ivan Fedele al Conservatorio di Strasburgo. Ha tenuto concerti presso rassegne concertistiche rinomate quali "Sulle ali del 900" a Brescia, i concerti della Società Umanitaria di Milano, il festival "Cinque giornate di Milano" organizzati dal centro Musica Contemporanea di Milano. L'ensemble laboratorio - collaborando spesso con i docenti dello stesso Istituto - affronta gli stili più disparati, dando spazio agli studenti anche in qualità di solisti.

Il repertorio comprende composizioni di: I. Stravinskij, S. Prokofiev, D. Scchostakovich, E. Varese, C. Ives, G. Gershwin, M. De Falla, L. Janacek, A. Schönberg, A. Webern, M. Ravel, F. Poulenc, L. Dallapiccola, P. Hindemith, B. Bartók, B. Maderna, K. Stockhausen, L. Nono, L. Berio, N. Castiglioni, F. Donatoni, O. Messiaen, T. Riley, R. Vaglini, G. Mahler-M. Bonifacio, G. Tedde, C. Ballarini, G. Boselli, V. Zago, A.E. Negri, M. Molteni, A. Piazzolla oltre a lavori degli studenti delle classi di Composizione.

Ogni tua forza ridiventa origine.
Solo abbandoni spoglie stritolate,
gusci che il tuo gran carico ha scartato,
ciò che l'eccesso del tuo avere esclude,
tutto ciò che ha cessato di esser grappolo.

Oltre le onde è protesa la tua statua.
Viva e ordinata come il petto e il manto
di una sola creatura, i cui respiri,
nella materia della luce issati
- pianure sollevate dalle onde -,
sono la nuda pelle del pianeta.
E' tua la sostanza che ti colma.

Piena di te è la curva del silenzio.

Di sale e miele tuoi ribolle il calice,
l'universale cavità dell'acqua,
e non ti manca quanto possa avere
un cratere spellato o un vaso rozzo:
cime vuote, cicatrici, segnali
che vegliano sull'aria mutilata.

La tua corolla contro il mondo palpita,
tremano i tuoi sommersi cereali,
le soavi alghe appendono minacce,
navigano, pullulanti, i pescherecci
e sale al filo delle reti
solo il morto baleno della squama,
millimetro ferito nell'ampiezza
delle tue totalità cristalline.

Sabato in Musica 2016